



CUP I93D21001150004 - CUI L00162210348202100053

Workout Pasubio - Distretto delle imprese creative e rigenerazione urbana Progetto di riqualificazione ex CSAC Opere di completamento



Comune di Parma
SETTORE OPERE PUBBLICHE

Responsabile Unico di Progetto
Ing. Marcello Bianchini Frassinelli

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO ARCHITETTONICO

Data 18.11.2024 Scala /



Progettista dell'intero intervento, Direzione Lavori
Ing. Paolo Manfredi
G.T.Engineering s.r.l., Busseto (PR)
(CIG B1DC1ABE0B)



Progettazione acustica, Coordinamento per la Sicurezza
in Progettazione e in Esecuzione
Ing.a Gabriella Magri
Studio Tecnico Q.S.A., Parma
(CIG B21234D5CF)



Progettazione antincendio, Direzione Operativa Antincendio
P.I. Michele Rainieri
Rainieri Studio Tecnico, Fidenza (PR)
(CIG B1A908AD1F)

Rev. N.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
00	18.11.2024	EMISSIONE	G. Magri	G. Magri	G. Magri

FASCICOLO TECNICO DELL' OPERA

EG-PE-05.2

File:

E' vietata la riproduzione e diffusione in qualsiasi forma. Tutti i diritti sono riservati nei termini di legge al Comune di Parma

FASCICOLO DELL'OPERA

redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 (art. 91 ed Allegato XVI) e s.m.i.

DENOMINAZIONE DEL CANTIERE:

WORKOUT PASUBIO - Distretto delle imprese creative e rigenerazione urbana.

Progetto di riqualificazione ex CSAC.

Opere di completamento

COMMITTENTE:

Comune di Parma

INDIRIZZO CANTIERE:

Via Palermo, 6 - 43122 Parma

il Responsabile dei lavori
RUP Ing. Bianchini Frassinelli Marcello

Il Direttore dei lavori
Ing. Paolo Manfredi
GT Engineering

il Progettista antincendio
P. Ind. Michele Rainieri

il Coordinatore della sicurezza
in fase di progettazione
Ing. Gabriella Magri

il Coordinatore della sicurezza
in fase di esecuzione
Ing. Gabriella Magri

Elaborato:
Revisione N° 00 - del 18/11/2024

INDICE DEL FASCICOLO

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA ALLEGATO XVI - D.LGS. 81/08 e s.m.i.

CONTENUTI DEL FASCICOLO
PREMESSA Soggetti interessati, Contenuti e modalità di utilizzo
CAPITOLO I SCHEDA I Descrizione sintetica dell'opera Figure responsabili ed imprese esecutrici
CAPITOLO II Schede II-1 Schede II-2 Scheda II-3
CAPITOLO III Scheda III-1 Scheda III-2 Scheda III-3
ALLEGATI

PREMESSA E SOGGETTI INTERESSATI

PREMESSA

Il Fascicolo dell'Opera, realizzato in conformità all'art. 91 del D.Lgs.81/2008, è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene "**le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori**" per i lavori di manutenzione.

Sotto l'aspetto della prevenzione dei rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione.

Il Fascicolo dev'essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del coordinatore per l'esecuzione) e durante la vita d'esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente/gestore).

SOGGETTI INTERESSATI

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il fascicolo.

Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

- gestore dell'opera (amministratore, proprietario, inquilino)
- imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera
- venditore/acquirente dell'opera.

CONTENUTI

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è suddiviso in tre capitoli:

CAPITOLO I – *Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)*

CAPITOLO II – *Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).*

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;*
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;*
- c) impianti di alimentazione e di scarico;*
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;*
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;*
- f) igiene sul lavoro;*
- g) interferenze e protezione dei terzi.*

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- *utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
- *mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

CAPITOLO III – *Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).*

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

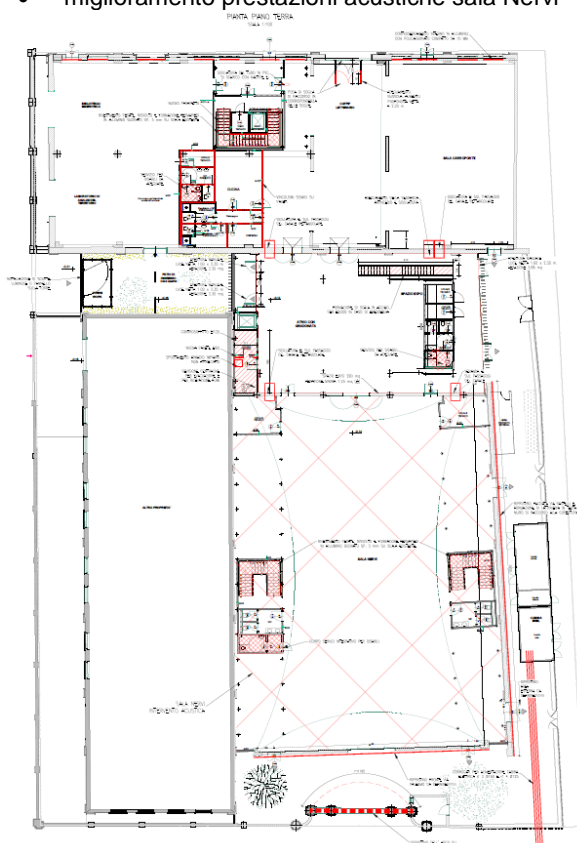
Capitolo I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

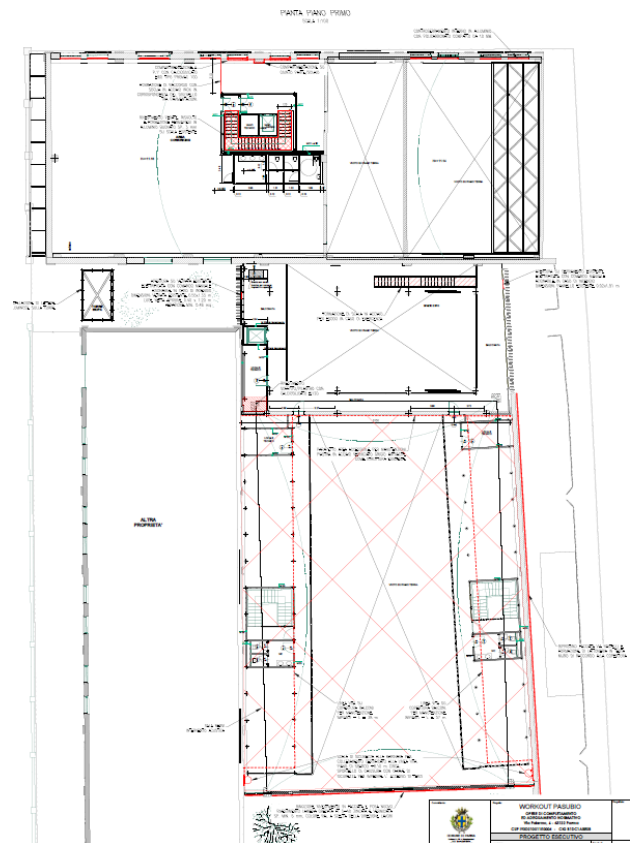
Il progetto di riqualificazione dell'edificio "Workout Pasubio" - Comune di Parma, parte da lontano, quando negli anni passati si decise di attuare un progetto per riqualificare l'intera area. Il comparto Pasubio è protagonista di un grande processo di rinnovamento, di cui il padiglione ex-Manzini vuole essere il cuore di questo complesso processo. La struttura è costituita da tre corpi di fabbrica: il padiglione centrale, di circa 1.000 mq ed altezza massima di 18 m, è costruito con il sistema tecnologico concepito dall'ing. Pier Luigi Nervi, con copertura a volta in elementi prefabbricati appoggiata su 4 pilastri ad unica campata (luce di 25 m in un senso e 34 nell'altro); il corpo centrale è affiancato da due corpi di fabbrica anch'essi con copertura a volta (altezza massima di 11 m) poggianti su muratura portante in mattoni a vista: quello a nord, l'unico su 2 livelli, di circa 900 mq e quello ad ovest di circa 700 mq (quest'ultimo potrebbe rimanere di proprietà privata ma con destinazioni d'uso complementari con quelle previste per la parte pubblica). Il padiglione sarà destinato ad usi socio-culturali. Facendo seguito alla precedente fase realizzativa che ha dato luogo ad una serie opere ormai portate a termine, si ritiene ora di effettuare dei lavori aggiuntivi per miglorie in campo acustico e per adeguamenti normativi nel campo della sicurezza antincendio.

Tra i lavori previsti si elenca quanto segue:

- adeguamento impianto antincendio
- miglioramento della sicurezza in caso di emergenza (nuova scala di emergenza, rivestimento gradini e pianerottoli scale esistenti, efficientamento del sistema di evacuazione fumi, compartimentazione antincendio, miglioramento dei sistemi di apertura su alcuni serramenti esistenti in caso di fumi, aggiunta di pareti REI60, installazione di nuove porte tagliafuoco e aggiustamenti vari)
- sostituzione vetri sui serramenti in parete lato nord e in parete lato sud
- adeguamento servizi disabili esistenti e realizzazione di nuovi servizi disabili
- rifacimento rivestimento facciata esterna lato sud – Via Palermo
- rasatura e tinteggio facciata lato est – Via Rastelli
- Interventi di ripristino esterni – recinzione sud ed arco ingresso, davanzali e cornici fronte nord, locale guardiola lato sud
- Installazione nuova insegna e relativi collegamenti per alimentazione elettrica
- nuovo collegamento elettrico alla cabina MT su Via Rastelli, partendo da via Palermo
- miglioramento prestazioni acustiche sala Nervi



Piano terra – In rosso gli interventi da realizzare



Piano primo – In rosso gli interventi da realizzare

NB: Per una panoramica completa di tutti i dettagli fare riferimento ai documenti di progetto in possesso della Committenza.

FASCICOLO DELL'OPERA WORKOUT PASUBIO - Distretto delle imprese creative e rigenerazione urbana. Progetto di riqualificazione ex CSAC. Opere di completamento	Rev. 00 - 18/11/2024
--	----------------------

Durata dei lavori (presunta)	
Inizio lavori: 10/02/2025	Fine lavori: 09/05/2025

Indirizzo del cantiere	
Via/piazza: Via Palermo, 6	
Città: Parma	Provincia: PR

Committente

Comune di Parma	
Indirizzo	Largo Torello de Strada, 11/a
Città	Parma
CAP	43121
Telefono	0521 40521

Responsabile dei lavori e RUP

Ing. Marcello Bianchini Frassinelli	
Indirizzo	Largo Torello de Strada, 11/a
Città	Parma
CAP	43121
Telefono	0521 40521

Direttore dei lavori e progettista dell'intero intervento

Ing. Paolo Manfredi (GT Engineering)	
Indirizzo	Via Ponchielli, 2
Città	Busseto (PR)
CAP	43011
Telefono	0524 930103

Progettista antincendio

P. Ind. Michele Rainieri (Studio Tecnico Rainieri di Rainieri Michele)	
Indirizzo	Via Martiri delle Carzole, 19
Città	Fidenza (PR)
CAP	43036
Telefono	0524 523379

Progettista Acustico

Ing. Gabriella Magri (Studio Tecnico Q.S.A. di Ing. Gabriella Magri)	
Indirizzo	Via Giulio e Giacinto Sicuri, 60/A
Città	Parma (PR)
CAP	43124
Telefono	0521257377

Coordinatore sicurezza in fase di progettazione

Ing. Gabriella Magri (Studio Tecnico Q.S.A. di Ing. Gabriella Magri)	
Indirizzo	Via Giulio e Giacinto Sicuri, 60/A
Città	Parma (PR)
CAP	43124
Telefono	0521257377

FASCICOLO DELL'OPERA WORKOUT PASUBIO - Distretto delle imprese creative e rigenerazione urbana. Progetto di riqualificazione ex CSAC. Opere di completamento	Rev. 00 - 18/11/2024
--	----------------------

Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione

Ing. Gabriella Magri (Studio Tecnico Q.S.A. di Ing. Gabriella Magri)	
Indirizzo	Via Giulio e Giacinto Sicuri, 60/A
Città	Parma (PR)
CAP	43124
Telefono	0521257377

Impresa appaltatrice

NON ancora individuata	
Legale rappresentante	
Indirizzo	
Città	
CAP	
Telefono	

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
Ing. Gabriella Magri		18/11/2024

Capitolo II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Scheda II-1 MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	EXT.GEN.001
Opere esterne generali		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Tutti gli interventi	<ul style="list-style-type: none"> • Inalazione polveri • Proiezione di schegge • Tagli • Urti e compressioni • Infezione da microorganismi • Rischio chimico • Scivolamenti • MMC - Sollevamento e trasporto • Punture • Rumore • Investimento • Postura

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Non sono previste misure preventive e protettive in dotazione dell'opera.

In caso di opere esterne è necessaria l'adozione di misure preventive e protettive ausiliarie di cui di seguito è riportato un elenco non esaustivo, che potrà variare in funzione della specifica attività da eseguirsi.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	/	/
Sicurezza dei luoghi di lavoro	/	<ul style="list-style-type: none"> • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa S3 P cantieri; • Elmetti di protezione; • Occhiali monoculari; • Gilet ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico	/	<ul style="list-style-type: none"> • A terra;
Approvvigionamento e movimentazione materiali	/	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali; • Movimentazione mediante argano e/o camion gru
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	/	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali; • Movimentazione mediante argano e/o camion gru
Igiene sul lavoro	/	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo locali igienici dell'opera dedicati

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Interferenze e protezione	/	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Gilet; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate;
Tavole allegate	/	

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE"; di seguito un elenco esemplificativo, non esaustivo.



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S3 P cantieri-



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 812.
Denominazione: Copricapo antiurto.-



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149.
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3.-



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi
Rif. norm.: EN 374.
Denominazione: Guanti per agenti chimici e batteriologici.-



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: UNI EN 166.
Denominazione: Visiera in policarbonato.-



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345.
Denominazione: Scarpa alta SB forestale e stradale.-

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	EXT.FAC.001
Opere esterne in facciata		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Tutti gli interventi	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto • Proiezione di schegge • Tagli • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Non sono previste misure preventive e protettive in dotazione dell'opera.

In caso di opere esterne da eseguirsi in facciata è necessario l'ausilio di un ponteggio e/o trabattelli e/o ponti su cavalletti in funzione dell'attività da svolgere nonché l'adozione di misure preventive e protettive ausiliarie di cui di seguito è riportato un elenco non esaustivo, che potrà variare in funzione della specifica attività da eseguirsi. **Potrebbe essere richiesto dal CSE, l'utilizzo del cestello – piattaforma aerea in sostituzione dei trabattelli.**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	/	<ul style="list-style-type: none"> • Ponteggi; • Trabattelli; • Ponti su cavalletti; • Cestello – piattaforme aeree
Sicurezza dei luoghi di lavoro	/	<ul style="list-style-type: none"> • Parapettature da installare • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa S3 P; • Elmetti di protezione; • Occhiali monoculari; • Gilet ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico	/	<ul style="list-style-type: none"> • A terra;
Approvvigionamento e movimentazione materiali	/	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali; • Movimentazione mediante argano e/o camion gru
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	/	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali; • Movimentazione mediante argano e/o camion gru
Igiene sul lavoro	/	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo locali igienici dell'opera dedicati • In alternativa, se necessario disporre servizi igienici per i lavoratori (bagni chimici);
Interferenze e protezione	/	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Gilet;

Tavole allegate

/

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE"; di seguito un elenco esemplificativo, non esaustivo.



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S3 P cantieri-



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471



Denominazione: Gilet
Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di arresto caduta
Rif. norm.: UNI 11158; UNI EN 355.
Denominazione: Sistema con assorbitore di energia.

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	INT.GEN.001
Opere interne generali		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Tutti gli interventi	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto • Proiezione di schegge • Tagli • Urti e compressioni • Inalazione polveri • Getti e schizzi • Scivolamenti • Elettrocuzione • MMC - Sollevamento e trasporto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Non sono previste misure preventive e protettive in dotazione dell'opera.

In caso di opere interne in generale è necessaria l'adozione di misure preventive e protettive ausiliarie di cui di seguito è riportato un elenco non esaustivo, che potrà variare in funzione della specifica attività da eseguirsi. **Potrebbe essere richiesto dal CSE, l'utilizzo del cestello – piattaforma aerea in sostituzione dei tra battelli in particolare per le lavorazioni all'interno della sala Nervi.**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	/	<ul style="list-style-type: none"> • Ponteggi; • Trabattelli; • Ponti su cavalletti; • Cestello – piattaforma aerea
Sicurezza dei luoghi di lavoro	/	<ul style="list-style-type: none"> • Parapettature da installare • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa S3 P; • Elmetti di protezione; • Occhiali monoculari; • Gilet ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico	/	<ul style="list-style-type: none"> • A terra;
Approvvigionamento e movimentazione materiali	/	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali; • Movimentazione mediante argano e/o camion gru
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	/	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali; • Movimentazione mediante argano e/o camion gru
Igiene sul lavoro	/	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo locali igienici dell'opera dedicati • In alternativa, se necessario disporre servizi igienici per i lavoratori (bagni chimici);

Interferenze e protezione	/	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Gilet; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate;

Tavole allegate	/
------------------------	---

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE"; di seguito un elenco esemplificativo, non esaustivo.



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S3 P cantieri-



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezioni anticaduta
Tipologia: Sistemi di arresto caduta
Rif. norm.: UNI 11158; UNI EN 355.
Denominazione: Sistema con assorbitore di energia.

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	IE.GEN.001
Impianti elettrici in generale		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Tutti gli interventi	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Non sono previste misure preventive e protettive in dotazione dell'opera.

In caso di interventi sugli impianti elettrici in generale è necessaria l'adozione di misure preventive e protettive ausiliarie di cui di seguito è riportato un elenco non esaustivo, che potrà variare in funzione della specifica attività da eseguirsi.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	/	<ul style="list-style-type: none"> • Ponteggi; • Trabattelli; • Ponti su cavalletti; • Scale a libro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	/	<ul style="list-style-type: none"> • Parapettature da installare • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Scarpa S1; • Elmetti di protezione; • Occhiali monoculari; • Gilet ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico	/	<ul style="list-style-type: none"> • A terra;
Approvvigionamento e movimentazione materiali	/	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	/	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Igiene sul lavoro	/	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo locali igienici dell'opera dedicati • In alternativa, se necessario disporre servizi igienici per i lavoratori (bagni chimici);
Interferenze e protezione	/	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori; • W012 - Pericolo elettricità; • Recinzione cantiere;

Tavole allegate	/
------------------------	---

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE"; di seguito un elenco esemplificativo, non esaustivo.



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 60903
Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet ad alta visibilità

FASCICOLO DELL'OPERA WORKOUT PASUBIO - Distretto delle imprese creative e rigenerazione urbana. Progetto di riqualificazione ex CSAC. Opere di completamento	Rev. 00 - 18/11/2024
--	----------------------

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	IM.GEN.001
Impianti meccanici in generale		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Tutti gli interventi	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto • Elettrocuzione • Punture • Tagli • MMC - Sollevamento e trasporto • Urti e compressioni • Getti e schizzi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Non sono previste misure preventive e protettive in dotazione dell'opera.
In caso di interventi sugli impianti meccanici è necessaria l'adozione di misure preventive e protettive ausiliarie di cui di seguito è riportato un elenco non esaustivo, che potrà variare in funzione della specifica attività da eseguirsi.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	/	<ul style="list-style-type: none"> • Ponteggi; • Trabattelli; • Ponti su cavalletti; • Scale a libro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	/	<ul style="list-style-type: none"> • Parapettature da installare • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Scarpa S1; • Elmetti di protezione; • Occhiali monoculari; • Gilet ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico	/	<ul style="list-style-type: none"> • A terra;
Approvvigionamento e movimentazione materiali	/	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali; • Movimentazione mediante argano e/o camion gru
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	/	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali; • Movimentazione mediante argano e/o camion gru
Igiene sul lavoro	/	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo locali igienici dell'opera dedicati • In alternativa, se necessario disporre servizi igienici per i lavoratori (bagni chimici);

Interferenze e protezione	/	<ul style="list-style-type: none">• Posizionare la segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;• W012 - Pericolo elettricità;• Recinzione cantiere;
---------------------------	---	---

Tavole allegate	/
------------------------	---

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura "CE"; di seguito un elenco esemplificativo, non esaustivo.



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet ad alta visibilità

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	

Tipo di intervento	Rischi rilevati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione		

Tavole allegate	
------------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità (Verifiche)	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità (Manut.)
Linea vita Sala Nervi	La linea vita è installata con lo scopo di consentire la manutenzione in sicurezza degli impianti a servizio dello stabile. In caso di smontaggio della linea vita, per interventi di manutenzione/ripristino degli elementi danneggiati, provvedere all'adozione di misure sostitutive (Ponteggio, reti di protezione ecc..) quando i paletti non possono essere impiegati come punti di ancoraggio.	Il sistemi anticaduta personali impiegati dai lavoratori deve essere conforme alle norme UNI 11158; UNI EN 360	Verifica serraggio componenti della scala; Controllo dei fenomeni di corrosione elementi metallici; Verifica conservazione linee e sistema "Piastra-paletto";	2 Anni 2 Anni 1 Anni	Serraggio dei bulloni; Risanamento anticorrosivo componenti metalliche; Sostituzione degli elementi danneggiati; Serraggio bulloni pista-paletto;	3 Anni Quando necessario Quando necessario 2 Anni
Parapetto permanente Sala Nervi	Protezione permanente del bordo di copertura o di parti aperte della copertura dalle quali è possibile cadere da altezza superiore a m. 2,00 rispetto ad un piano stabile (vani scala, porzioni non portanti della copertura, lucernari, cavedi, passerelle, ecc). La posa in opera del parapetto è contestuale alla realizzazione della struttura della copertura.	Gli addetti che avranno accesso alla copertura dovranno indossare idonee calzature antidrucciolo.	Verifica serraggio componenti della scala; Controllo dei fenomeni di corrosione elementi metallici; Verifica del dispositivo guitato per ancoraggio sistema anticaduta; Verifica stabilità punti di fissaggio dei montanti, montanti, correnti, fascia parapiede; Controllo dei fenomeni di corrosione;	2 Anni 2 Anni 2 Anni 2 Anni 2 Anni	Serraggio dei bulloni; Risanamento anticorrosivo componenti metalliche; Ripristino stabilità con interventi di saldatura;	3 Anni Quando necessario 0 Quando necessario
Scale metalliche	La scala di emergenza	L'impresa che esegue	Verifica serraggio	2 Anni	Serraggio dei bulloni;	3 Anni

(emergenza e alla marinara)	permette il transito delle persone dal piano primo al piano terra in caso di emergenza. Le scale alla marinara permettono l'accesso alle coperture (Piano secondo) dei balconi presenti nella Sala Nervi. Per la posa in opera l'impresa esecutrice utilizza i sistemi di protezione per la caduta dall'alto previsti dal piano di sicurezza.	lavori di manutenzioni dovrà verificare dimensioni e carichi massimi che possono transitare in condizioni di sicurezza.	componenti della scala; Controllo dei fenomeni di corrosione elementi metallici; Verifica del dispositivo guidato per ancoraggio sistema anticaduta;	2 Anni 2 Anni	Risanamento anticorrosivo componenti metalliche;	Quando necessario
-----------------------------	--	---	--	------------------	--	-------------------

Capitolo III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- 1 - il contesto in cui è collocata;
- 2 - la struttura architettonica e statica;
- 3 - gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
			Presso la Committenza: Comune di Parma Largo Torello de Strada, 11/a 43121 Parma (PR)	/

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
Ing. Gabriella Magri		18/11/2024

SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
			Presso la Committenza: Comune di Parma Largo Torello de Strada, 11/a 43121 Parma (PR)	/

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
Ing. Gabriella Magri		18/11/2024

SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
			Presso la Committenza: Comune di Parma Largo Torello de Strada, 11/a 43121 Parma (PR)	/

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
Ing. Gabriella Magri		18/11/2024

ALLEGATI

Non sono presenti allegati.